

IL CAMBIAMENTO

Edward viveva a Londra con la famiglia: la moglie e due figli.

Da oltre sedici anni svolgeva l'attività di sacrestano con la quale viveva. Edward era un uomo onesto e corretto, di solidi principi con una reputazione ineccepibile ed una grande stima di sé.

Un giorno, dopo una cerimonia di battesimo, il nuovo parroco lo chiamò in disparte per parlargli. Il parroco riconobbe ad Edward il suo eccellente servizio prestato alla Chiesa. Ma poi soggiunse: "Ho saputo con mia grande meraviglia che lei non sa né leggere né scrivere Signor Edward."

Edward riconobbe che era vero. Il parroco gli concesse sei mesi per imparare a leggere e scrivere.

Edward preferì declinare l'offerta e venne quindi sollevato dall'incarico.

Ormai senza lavoro si avviò verso casa.

Edward non aveva il vizio del fumo, ma mentre camminava sentì il desiderio di fumare una sigaretta; un lusso che si concedeva quando era stanco e preoccupato.

Imboccò una lunga strada con grandi negozi illuminati e affollati di gente.

Ma non trovò nessun negozio di sigarette.

Terminato il lungo viale ritornò sui suoi passi incredulo. Nessun negozio che vendesse sigarette.

Con i risparmi di anni di lavoro messi da parte affittò un piccolo locale e aprì una rivendita di tabacchi su quella lunga via.

La moglie era timorosa, era abituata al lavoro tranquillo del marito, aveva paura ma Edward la rassicurò: i tempi erano cambiati.

Il negozio andava bene. Dopo un anno Edward trovò un'altra lunga strada senza tabaccai, aprì un secondo negozio e assunse una persona che lo dirigesse.

Gli affari andavano molto bene. Edward continuava a percorrere tutta Londra. Quando trovava una lunga strada senza tabaccai apriva un nuovo locale.

Dieci anni dopo Edward aveva dieci negozi.

Un giorno entrò come al solito nella sua banca, per depositare gli incassi della settimana.

Il direttore lo chiamò nel suo ufficio e si complimentò con Edward per la sua attività. Gli suggerì che poteva impegnare molto bene i suoi capitali. La banca si incaricava di tutto bastava che Edward leggesse e firmasse il modulo.

"Non posso Signore" – rispose Edward – "Io so che può sembrare uno scherzo, ma vede, io non so né leggere né scrivere. So fare solo la mia firma".

“Perbacco” – esclamò sorpreso il direttore di banca – “chissà cosa avrebbe fatto se avesse saputo leggere e scrivere”.

“Questo lo so” – aggiunse Edward – “sarei a fare il sacrestano nella chiesa di S. Peter's.”

(William Somerset Maughan)